

**VARIANTE al P.C.C.A.**

Ai sensi dell'art.5 della L.R.89/98 e s.m.i.
per l'individuazione di

**“NUOVE AREE DESTINATE A SPETTACOLO A CARATTERE
TEMPORANEO O MOBILE O ALL'APERTO”**

Dirigente del Settore Gestione del Territorio

Dott. Arch. Marco De Bianchi

Responsabile del procedimento
Dott. Arch. Maria Beatrice Renzetti

Tecnico Incaricato

Dott. Luigi Nalesso
Tecnico competente in Acustica
(n°28 elenco della Provincia di Grosseto)

Febbraio 2015

Sommario

0. PREMESSA	2
1. FINALITA' DEL LAVORO	2
2. QUADRO NORMATIVO	5
IL PCCA VIGENTE, INDIVIDUA LE SEGUENTI AST:	6
LA PROPOSTA DI VARIANTE PROPONE LE SEGUENTI <i>NUOVE</i>	
<i>AREE</i>	7
3. CONCLUSIONI	12
ALLEGATI	16

0. PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Grosseto ha rilevato la necessità di apportare delle modifiche al PCCA vigente approvato (DCCn°47/2013) individuando nuove aree da destinare a spettacolo temporaneo o mobile o all'aperto da ora dette AST.

Nel corso dei mesi queste AST sono state modificate con l'aggiunta di ulteriori in risposta a specifiche richieste di imprenditori ed enti.

Gli incontri tra il tecnico incaricato e gli altri consulenti tecnici in acustica dell'amministrazione, hanno prodotto una relazione di sintesi finale e un inquadramento cartografico.

L'amministrazione, nella figura dell'assessore e del dirigente dell'ufficio, ha evidenziato la necessità di una migliore gestione delle aree AST, sulla base delle richieste delle associazioni, della cittadinanza e degli esercenti delle attività commerciali (bar, stabilimenti balneari etc).

1. FINALITA' DEL LAVORO

L'individuazione delle nuove AST si rende necessaria per una migliore gestione delle varie attività legate alla "vitalità" delle aree urbane, dei quartieri periferici e delle frazioni, per tutte quelle iniziative sia di carattere commerciale che sociale.

Per quanto riguarda *le aree urbane*, in questi ultimi anni si sono moltiplicate le iniziative, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo.

Nelle *frazioni* si deve tener conto delle necessità legate all'organizzazione delle feste di paese (es. sagre) e di tutte quelle iniziative locali che coinvolgono gran parte dei residenti nell'organizzazione e nella partecipazione diretta alle stesse.

Nei *quartieri cittadini* si rende necessaria per quelle attività delle associazioni che concentrano, presso strutture pubbliche in gestione, serate danzanti o altre iniziative simili (promotori: circoli anziani).

Queste iniziative hanno un evidente scopo sociale essendo motivo di aggregazione ed incontro.

Per le attività legate ai luoghi di vacanza, si è evidenziata la necessità di comprendere la compatibilità delle attività di intrattenimento, svolte nel periodo estivo, con i limiti di zona.

L'analisi delle richieste, confrontate con i parametri tecnici (simulazioni propagazione del suono in considerazione delle strutture fisse degli stabilimenti balneari, distanze dalle abitazioni, l'orientamento delle sorgenti di rumore etc.) hanno permesso di individuare le aree più idonee. Il "Regolamento per la disciplina delle attività rumorose" dovrà provvedere alla loro gestione indicando giorni ed orari più adatti al contesto ambientale. Le simulazioni ed i rilievi effettuati sono agli atti del Servizio Ambiente.

Tutte queste valutazioni devono tenere conto delle necessità dei residenti che abitano a confine con dette aree.

Resta difficile far coincidere le esigenze delle attività commerciali con quelle degli abitanti delle aree interessate.

Per quanto la normativa preveda limiti ed indicazioni programmatiche, la soggettività del concetto di “disturbo” non eviterà contenziosi.

Lo sforzo del tecnico è quello di seguire le indicazioni “politiche” dell’amministrazione che deve salvaguardare le attività commerciali i bisogni dei circoli ed allo stesso tempo il diritto alla quiete dei residenti.

Più che l’individuazione delle aree, all’interno delle quali deve comunque essere garantito *il rispetto dei valori limite di emissione e di quelli assoluti di immissione di cui al d.p.c.m. 14 novembre 1997 stabiliti per le zone adiacenti in relazione alla loro classe di appartenenza*, è necessaria una loro regolamentazione, definendo i limiti orari delle iniziative mettendo a conoscenza dei residenti il numero e la loro tipologia.

Di fatto le attività presenti all’interno delle aree prima della loro delimitazione, dovevano rispettare i limiti della classe di appartenenza, lo stesso andrà fatto da chi oggi potrà organizzare le attività di spettacolo mobile.

Nel caso del superamento di detti limiti è necessaria una deroga secondo quanto stabilito dal DPGR 08.01.14 n°2/R.

2. QUADRO NORMATIVO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 GENNAIO 2014, N. 2/R “REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE AI SENSI DELL’ARTICOLO 2, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 1 DICEMBRE 1998, N. 89 (NORME IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO)” E SMI.

Si ricorda che il Regolamento 7 luglio 2014, n. 38/R ha apportato “modifiche al regolamento regionale di attuazione dell'articolo 2, comma 1, [della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89](#) (Norme in materia di inquinamento acustico) emanato con [decreto del Presidente della Giunta regionale 8 gennaio 2014, n. 2/R](#)” che verranno recepite dal Regolamento Comunale delle attività rumorose.

Tali norma stabilisce “sia i criteri tecnici ai quali i comuni sono tenuti ad attenersi nella redazione dei piani comunali di classificazione acustica e del relativo quadro conoscitivo, sia i criteri, le condizioni ed i limiti per l’individuazione delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo o mobile o all’aperto.”

INDIVIDUAZIONI AREE

IL PCCA VIGENTE, APPROVATO CON DCC N°47/2011 INDIVIDUA LE SEGUENTI AST:

Grosseto

1. PIS
2. Cavallerizza
3. Cassero Senese
4. Polivalente Barbanella

Marina di Grosseto

5. Area adiacente il campo sportivo del Cristo
6. Pattinodromo

Istia

7. Polivalente Istia d'Ombrone

Alberese

8. Campo sportivo di Alberese

Braccagni

9. Campo sportivo di Braccagni

Batignano

10. Area adiacente il campo sportivo di Batignano

LA PROPOSTA DI VARIANTE PROPONE LE SEGUENTI NUOVE AREE

Grosseto

11. Parco di via Giotto
12. Parco Ombrone
13. Area gonfiabili viale Europa
14. Area "Santa Lucia"

Roselle

15. La Cava
16. Area campo sportivo

Istia d'Ombrone

17. Campo Sportivo

Rispescia

18. Ex-Enaoli (area Festambiente)

Principina a Mare

19. Area centro commerciale via Tirreno
20. Area attività commerciali via Tirreno
21. Piazzale Tirreno
22. Area stabilimenti balneari

Marina di Grosseto

23. Area Luna Park
24. Area stabilimenti balneari a destra del porto
25. Area stabilimenti balneari a sinistra del porto (compresa area

sopraelevata porto turistico)

26. Piazzale Elba

27. Area colonia via Elba

Montepescali

28. Piazza del Baluardo

Braccagni

29. Area Fiere

Arriviamo pertanto ad un numero totale di **29 AST**, di cui **8** a Grosseto città e le rimanenti nelle frazioni.

Inoltre sono state ampliate quelle esistenti relative ai campi sportivi del Cristo, di Alberese e Braccagni (estensione all'intero campo sportivo).

Viene rispettato il principio di individuare delle aree per le frazioni dove solitamente si tengono attività consolidate (sagre, feste danzanti etc) per poter garantire ad ogni frazione di organizzare e concentrare su dette aree iniziative di intrattenimento sia pubbliche, che private. Gli esempi più chiari sono rappresentati dai campi sportivi o dall'area ex-Enaoli sede storica di FestAmbiente.

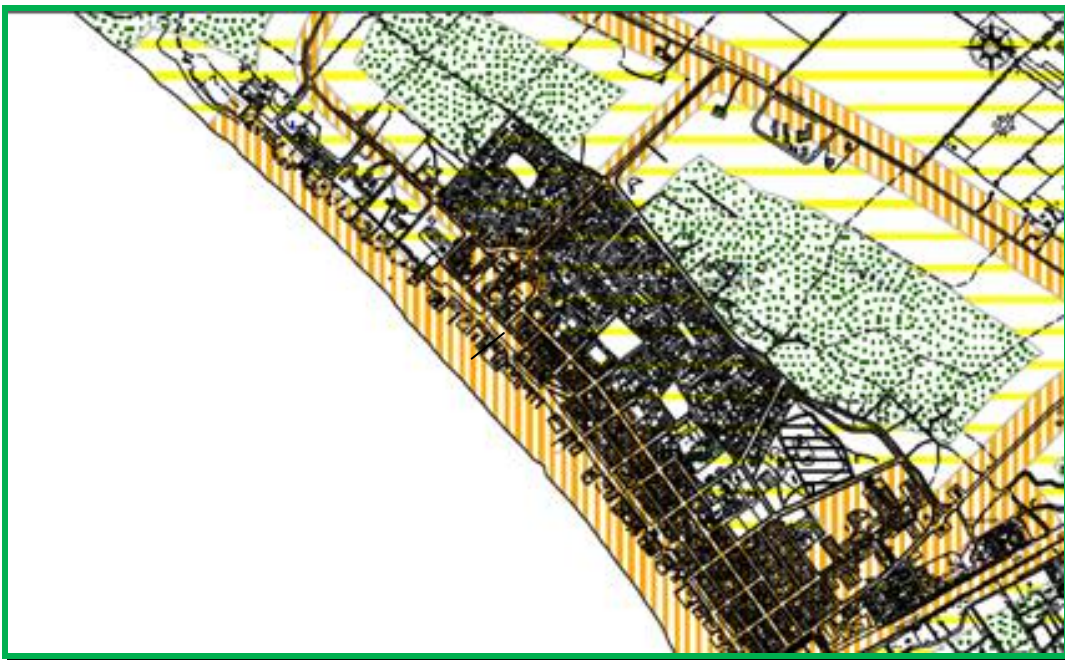
Per le località marittime è stato necessario partire dalle esigenze degli stabilimenti balneari, che chiedono di poter offrire alla propria clientela un servizio di intrattenimento anche nelle ore serali.

Fino ad oggi ogni stabilimento balneare ha richiesto all'ufficio ambiente una propria autorizzazione a svolgere attività musicali o di

intrattenimento.

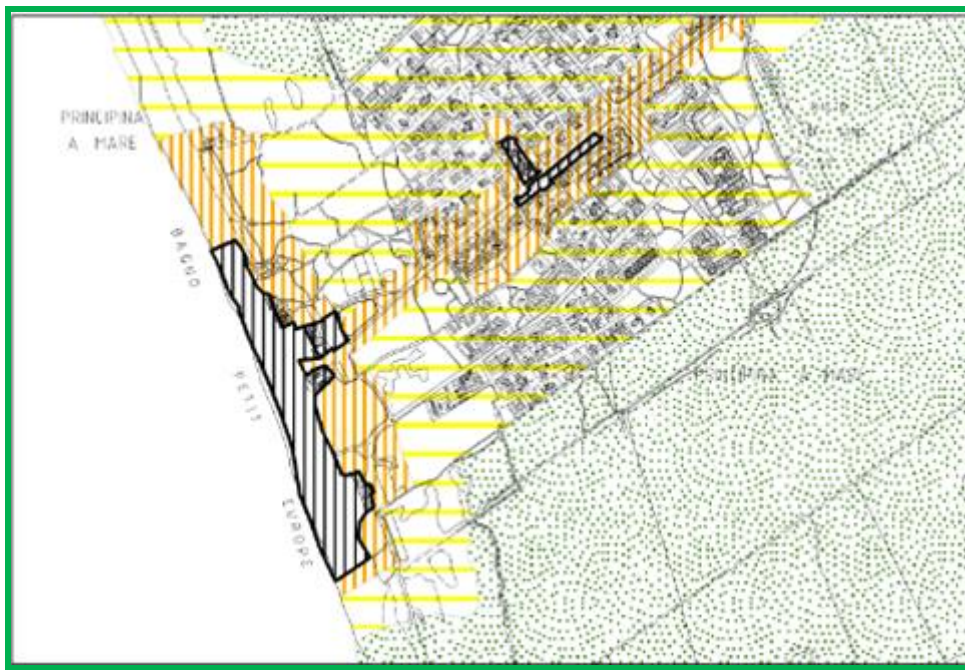
Come anticipato, la struttura degli stabilimenti è tale da garantire un buon contenimento delle emissioni e delle immissioni. La disposizione delle strutture in muratura e della cabine/spogliatoi è tale da creare un ostacolo alla propagazione del rumore e quindi ad un suo contenimento verso le abitazioni oltre la passeggiata.

Con l'accorgimento dell'orientamento delle casse acustiche verso il mare, si può ragionevolmente ritenere le attività musicali compatibili con i limiti di zona (confermato da valutazioni previsionali effettuate dal Servizio Ambiente).

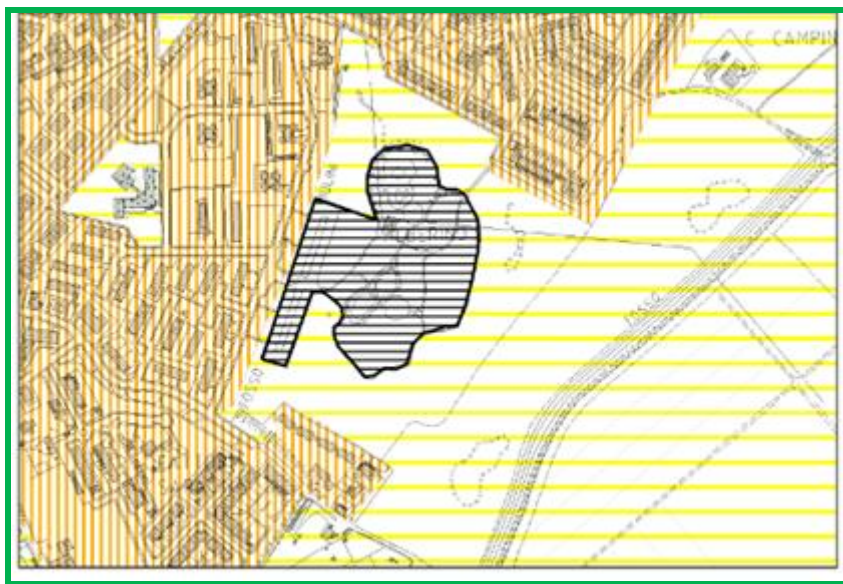


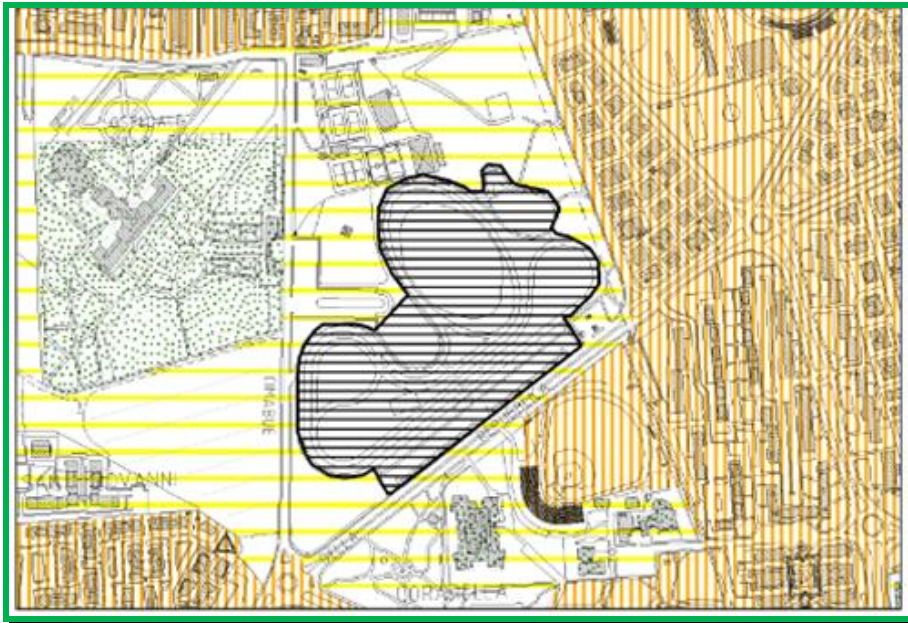
Questo vale sia per Marina di Grosseto che per Principina a Mare, che ha visto aggiungersi alle aree presenti, quella individuata dalla passeggiata lungo viale Tirreno, dove si concentrano le varie

attività commerciali e Piazzale Tirreno.



Si sono poi individuate altre aree nei 2 parchi cittadini, Parco Ombrone e Parco di Via Giotto.





Il principio fondamentale che lo stesso DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 gennaio 2014, n. 2/R, prevede e cioè che *possono essere individuate aree con caratteristiche tali da garantire, anche in considerazione del rumore indotto dalla movimentazione di persone legata alle manifestazioni, il rispetto dei valori limite di emissione e di quelli assoluti di immissione di cui al d.p.c.m. 14 novembre 1997 stabiliti per le zone adiacenti in relazione alla loro classe di appartenenza.*

Per quanto attiene la gestione non ordinaria (in deroga) resta valida la disciplina del Regolamento Comunale delle Attività Rumorose che rimanda al tecnico competente in acustica e agli uffici preposti (Comune/Asl), le valutazioni degli impatti anche sulle aree contigue in relazione alla tipologia dell'evento.

Tutto ciò sarà sostenibile, oltre che con il rispetto dei limiti assoluti di immissione per la zona di appartenenza del PCCA, con un

attenta regolamentazione (Regolamento Comunale che disciplinerà le attività Rumorose) che impedisca scorrette interpretazioni e limiti maggiormente ad esempio gli orari di svolgimento delle eventuali iniziative.

3. CONCLUSIONI

Questa nuova proposta di variante del PCCA vigente per “l’individuazione di nuove Aree a Spettacolo a Carattere Temporaneo o Mobile” è nata da una richiesta effettuata dai cittadini e dalle associazioni di categoria all’Amministrazione Comunale ed in particolare all’assessore competente.

Tale individuazione deve far riferimento al DPGRT del 08.01.2014 n°2/R, nuovo regolamento regionale di attuazione ai sensi dell’articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico).

Nella scelta di queste aree ci siamo trovati di fronte alla presenza di aree pubbliche (piazze, vie), aree private (ad esempio La Cava di Roselle), ed infine aree pubbliche date in gestione (ad esempio campi sportivi delle frazioni) ognuna con un diversa problematica di gestione e disciplina.

Per le aree pubbliche gestite dall’Amministrazione Comunale non si sono presentate particolari problematiche.

Per le altre, va ricordato che una AST su un’area privata o gestita obbliga il proprietario o il gestore ad accettare un “vincolo” rappresentato da un eventuale utilizzo di terzi. La risposta del

Servizio Ambiente del Comune di Grosseto è che gli stessi proprietari e/o gestori hanno richiesto di avere le loro aree ricomprese nella variante approvata con DCC 47/2013.

Si ribadisce che le problematiche evidenziate dovranno essere opportunamente gestite dal Regolamento Comunale che dovrà disciplinare le attività nelle Aree individuate (pubbliche e private).

Nella scelta delle aree e della loro rappresentazione grafica si è cercato di rispettare quanto definito dal DPGR n°2/R del 2014 e di semplificare la procedure burocratiche di ostacolo al regolare svolgimento di iniziative promosse da attività commerciali e di associazioni con fini sociali e/o di utilità pubblica.

La variante è stata sottoposta alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art.22 della LRT n°10 del 2010 e s.m.i.

L'autorità competente, Commissione Tecnica di VAS, con provvedimento del 16.01.15 ha escluso la presente variante dalla procedura di VAS con prescrizioni. La presente relazione ha recepito espresso dalla Commissione.

Si ricorda inoltre che la presente variante **è stata esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** come definito in data 16.01.15 dalla Commissione Tecnica di VAS Autorità competente in merito.

In relazione all'area 24, a destra del porto (visto da est) di Marina di Grosseto, il confine è stato modificato ripristinando il

precedente su indicazione della Commissione Tecnica di Vas, evitando contatti con l'area limitrofa appartenente al SIR 112 Tombolo da Castiglione della Pescaia a Marina di Grosseto.

La stessa Commissione definiva “ *nel merito di quanto contenuto nel contributo della Regione Toscana-Nurv del 03.11.2014 prot.n°119247, le nuove aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo o mobile o all'aperto (AST) individuate negli arenili di Marina di Grosseto e Principina a Mare, ai fini della tutela ambientale-paesaggistica ed in particolare delle aree dunali, l'istallazione temporanea di strutture necessarie allo svolgimento di manifestazioni, spettacoli è consentita unicamente nel settore A, delimitato tra le vie dell'Infanzia e Poliziano all'interno del centro di Marina di Grosseto, ricomprendente la parte di arenile maggiormente antropizzata con massiccia presenza di strutture turistico/ricettive e , conseguentemente, caratterizzata dalla totale eliminazione della originaria duna mobile. In tal modo è soddisfatta la coerenza tra PCCA e Regolamento Urbanistico, art.89 ter- l'arenile ed il suo utilizzo, approvato e parzialmente riadottato con DCC 48/2013.*”

Infine si è rispettato anche il principio dell'art 11 comma 4 concentrando la scelta su quelle aree “normalmente utilizzate per tali manifestazioni”.

Nulla cambia per quanto riguarda coloro che promuovono iniziative che, producendo un rumore superiore a quello di zona

considerato tutelante anche per i residenti, dovranno richiedere la “deroga” con le limitazioni definite dal DPGR 08.01.14 n°2/R e smi.

A tale proposito si ribadisce l’importanza del Regolamento Comunale di Disciplina delle Attività Rumorose, fondamentale strumento per permettere una gestione più capillare e personalizzata delle aree nel rispetto delle tutale dell’Ambiente esterno e di quello abitativo, dall’Inquinamento Acustico.

Il tecnico incaricato

Dott. Luigi Nalesso



ALLEGATI



COMUNE DI GROSSETO
Viale Sonnino 50 – 58100 Grosseto

COMMISSIONE TECNICA DI VAS
Autorità Competente per la V.A.S

“Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica per l'individuazione di nuove aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo o mobile o all'aperto”

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA
ai sensi dell'art.22 della legge regionale n.10/2010 e s.m.i

Autorità procedente/ Proponente: Comune di Grosseto-Settore Gestione del Territorio- Servizio Demanio Marittimo- Pianificazione Ambientale

Gennaio 2015

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GROSSETO

COMMISSIONE TECNICA DI VAS
in qualità di
AUTORITA' COMPETENTE per la V.A.S.

come composta ai sensi della deliberazione della G.C. n. 267/2014, nella seduta del **16.01.2015** presenti i seguenti componenti :

Presenti : Luca Vecchieschi, Cinzia Mangani, Federica Falchi, Luca Moretti

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il d.lgs 152/2006 recante " *Norme in materia ambientale*" e s.m.i;

Vista la legge regionale n.10 /2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e successive modifiche;

Premesso che:

- Il Comune di Grosseto ha approvato con DCC n. 7 del 25 gennaio 2005 il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA). Successivamente è stata approvata in parte, con DCC n.47 del 27.05.2013, la variante al PCCA ai sensi dell'art.5 della LRT 89/98 per la "Revisione e aggiornamento del vigente Piano Comunale di Classificazione Acustica. Esame osservazioni-Approvazione -Parziale nuova adozione".
- Il Piano Comunale di Classificazione Acustica, di seguito (PCCA), è un piano di settore ai sensi della LRT n.89/98 e deve essere coerente con la strumentazione urbanistica comunale vigente;
- Il Piano Comunale di Classificazione Acustica è disciplinato dall'art.4 delle NTA del Regolamento Urbanistico del Comune di Grosseto. Il quadro conoscitivo del Piano Comunale di Classificazione Acustica concorre alla formazione del quadro conoscitivo degli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'art.4, comma 4, della stessa legge regionale.
- Il PCCA opera attraverso il regolamento di attuazione. Il Comune di Grosseto è dotato di "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose". Con successivo atto consiliare potranno essere disciplinate le aree a spettacolo a carattere temporaneo o mobile o all'aperto;
- La presente variante individua 19 nuove aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo o mobile o all'aperto: 8 a Grosseto città, 11 nelle frazioni. Vengono inoltre ampliati gli areali di alcune AST esistenti, quali i campi sportivi del Cristo, Alberese e Braccagni;

Richiamato il proprio verbale del 17.09.2014 nel quale è stato preso atto del documento preliminare e dei relativi elaborati grafici normativi inviati dal proponente in data 05.09.2014, e nel quale è stato disposto di iniziare le consultazioni ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 10/2010 e s.m.i, individuando inoltre, in collaborazione con il proponente i soggetti competenti in materia ambientale;

Dato atto che con nota protocollo PEC n.102192 del 22 settembre 2014, è stato chiesto ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) il parere sul documento preliminare. I soggetti consultati ai sensi dell'art.19/20 della LRT n.10/2010 e s.m.i, sono i seguenti:

- Regione Toscana ;
- Provincia di Grosseto;
- ARPAT - Dipartimento Provinciale di Grosseto;
- Azienda USL n. 9;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Siena e Grosseto;
- Bacino Regionale Fiume Ombrone;

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GROSSETO

- Comuni confinanti: Castiglione della Pescaia, Gavorrano, Magliano in Toscana, Roccastrada, Scansano, Campagnatico
- Settori Comunali interessati: Settore Tecnico Manutentivo, Settore Gestione del Territorio, Settore Polizia Municipale

Preso atto che i soggetti competenti in materia ambientale che hanno inviato i loro contributi sono:

- Regione Toscana - NURV (prot. n. 119247 3.11. 2014);
- Arpat - Dipartimento di Grosseto (prot. n. 112807 del 16.10.2014);
- Azienda USL n.9 di Grosseto (prot. n. 107037 del 3.10.2014);
- Regione Toscana - Genio Civile(prot. 106702 del 2 ottobre 2014)
- Settore Polizia Municipale-Servizio Traffico e Mobilità (prot. n.106728 del 2 ottobre 2014)

gli altri soggetti competenti in materia ambientale, come sopra indicati, non hanno fatto pervenire alcun osservazione;

Esaminati i pareri/contributi pervenuti dei soggetti sopraelencati che sono stati considerati nello svolgimento dell' attività istruttoria finalizzata alla redazione del presente provvedimento, che si allegano quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Valutato e considerato che:

- le conclusioni del documento preliminare propongono l' esclusione della variante dalla procedura di "Valutazione Ambientale Strategica" sulla base dell'analisi degli effetti ambientali contenuti nel medesimo documento;
- l' *area stabilimenti balneari a destra del porto* individuata con il n.24 nella proposta di variante, risulta limitrofa al SIR 112 Tombolo da Castiglione della Pescaia a Marina di Grosseto;
- le azioni di livello strategico non determinano impatti negativi;
- che non sono emersi particolari problemi ambientali pertinenti alla presente variante;

Preso atto che i pareri / contributi dei soggetti individuati hanno confermato tale valutazione fornendo indicazioni per la successiva fase di elaborazione della variante;

Rilevato che il Dirigente del Settore Gestione del territorio ha consegnato in data odierna una relazione istruttoria della quale viene data lettura in questa sede ai fini della formazione del presente provvedimento;

Richiamata:

- la delibera della Giunta Comunale n.181 del 17.04.2012 di individuazione e nomina della Autorità Competente in materia di VIA e di VAS del Comune di Grosseto;
- la delibera della Giunta Comunale n. 297 del 19.06.2012 di puntualizzazione di alcuni profili procedurali relativi alla delibera n.181/2012;
- la delibera di Giunta Comunale n.267 del 08.07.2014 di ricomposizione della Commissione Tecnica VAS che risulta composta da cinque membri in luogo dei sei originariamente individuati;

Sentito il proponente;

Per le motivazioni di cui sopra a votazione unanime

Esprime il seguente provvedimento di verifica

la "Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica per l'individuazione di nuove aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo o mobile o all'aperto" è **esclusa dalla valutazione ambientale strategica (VAS)** con le condizioni sottoriportate:

- il "Regolamento comunale di disciplina delle attività rumorose," recepisca le indicazioni del contributo valutativo della Regione Toscana- NUR, della Azienda USL 9 e di Arpat allegati;
- nel merito di quanto contenuto nel contributo valutativo della regione Toscana-NURV del 3.11.2014, prot n.119247, le nuove aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo o mobile o all'aperto (AST) individuate in corrispondenza degli arenili di Marina di Grosseto e di Principina a Mare, ai fini della tutela ambientale-paesaggistica, ed in particolare delle zone dunali l' *installazione temporanea di strutture necessarie allo svolgimento di manifestazioni, spettacoli* è consentita, unicamente nel settore A, delimitato tra le vie dell'Infanzia e Poliziano all'interno del centro di Marina di Grosseto, ricomprendente la parte di arenile maggiormente antropizzata con massiccia presenza di strutture turistico/ricettive e, conseguentemente, caratterizzata dalla totale eliminazione della originaria duna mobile. In tal modo è soddisfatta la coerenza tra il PCCA e il Regolamento Urbanistico, Art.89 ter-L'arenile e il suo utilizzo, approvato e parzialmente riadottato con DCC 48/2013
- l' *area stabilimenti balneari a destra del porto*, individuata con il n.24 nella proposta di variante, risulta limitrofa al SIR 112 Tombolo da Castiglione della Pescaia a Marina di Grosseto, si ritiene, al fine di non interferire in alcun modo con il SIR 112, di ripristinare il limite precedente.

Il Presidente della Commissione Tecnica VAS
Ing. Luca Vecchieschi

Il Componente
Arch. Federica Falchi

Il Componente
Arch. Cinzia Mangani

Il Componente
Ing. Luca Moretti